

Bollettino Ufficiale n. 50 del 11 / 12 / 2014

ANNUNCI LEGALI

Comune di Villar Focchiardo (Torino)

Esame delle osservazioni al progetto preliminare di variante parziale n.3 alla Variante Generale del Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 17 c.5 della L.R. 56/77 e modifiche.

Adozione delle relative controdeduzioni ed approvazione del progetto definitivo

[Testo del documento](#)

Comune di Villar Focchiardo (Torino)

Esame delle osservazioni al progetto preliminare di variante parziale n.3 alla Variante Generale del Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 17 c.5 della L.R. 56/77 e modifiche. Adozione delle relative controdeduzioni ed approvazione del progetto definitivo

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
DELIBERA

-di confermare ed approvare la premessa del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente richiamata;

-di dare atto che i professionisti hanno provveduto ad aggiornare le tavole di piano, come ribadito dalla circolare 12/PET del 5/8/98, a firma del Presidente della Giunta Regione del Piemonte paragrafo relativo a "Procedure e Atti";

-di approvare il progetto definitivo della 3^ variante parziale al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della Legge Regionale Piemonte 5/12/1977 n.ro 56 e s.m.i., contenuta negli elaborati predisposti dal dott. arch. Maria Sorbo presentati in data 07/10/2014 prot. n.3598, per la parte urbanistica, Dott.Geologo Secondo Accotto presentati in data 16/10/2014 prot. 3947, per la parte geologica e Dott.Ing.Soffredini per la parte acustica, quest'ultimi presentati in data 29/09/2014, prot.3430, composti dai seguenti elaborati:

- Relazione progetto;
- Osservazioni e controdeduzioni;
- Norme tecniche di Attuazione Progetto Definitivo;
- Tav.P2a Planimetria generale 1:5000 Progetto Definitivo;
- Tav. P3a Aree Urbanizzate 1:2000 Progetto Definitivo;
- Tav. P3b Aree Urbanizzate 1:2000 Progetto Definitivo;
- Relazione Geologico-Tecnica;
- Tav. P5a Cartesi di Sintesi 1: 5000;
- Tav.P5b carta di Sintesi 1:15000;
- Verifica di compatibilità acustica.

-di dare atto che in base alla circolare del Presidente della Giunta Regionale 27/4/04 1/DOP l'adozione della variante parziale non è più soggetta al rispetto dell'art.89 del D.P.R 380/2001;

-di dare atto che la variante parziale non necessita di essere sottoposta alla fase di valutazione della procedura della VAS come risulta dalla determinazione n.ro 9 del 28/1/2014, di approvazione del verbale dell'organo tecnico (Com. Montana Valle Susa e Censichia) pervenuto in data 3/2/2014 prot. 378;

-di dare atto che ai sensi del comma 2^ del più volte citato art. 17 della L.R 56/1977 e mod. le varianti del Piano regolatore Generale non sono soggette ad autorizzazione preventiva e non richiedono la preliminare adozione della deliberazione programmatica;

-di dare atto che la presente variante parziale al vigente PRGC risulta compatibile con i piani sovracomunali e che la medesima soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

-di inviare la variante parziale alla Provincia di Torino, alla città Metropolitana (ove presente) e alla Regione Piemonte unitamente agli elaborati aggiornati del P.R.G.C;

-di dare atto che la variante diverrà efficace, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del presente atto o relativo estratto.

(omissis)